SEZIONE 1
IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/ DELL'IMPRESA

1.1. Identificatore della miscela

Nome della miscela:	**NO CANI E GATTI – DISABITUANTE LIQUIDO 750 ml**
Codice prodotto + EAN13:	332000642740 - 8006127822398
CAS numero	NA, è una miscela
EC numero	NA, è una miscela
REACH numero	NA, è una miscela
Codice ISS azienda	04247470489
Codice ISS preparato	Non notificato, la miscela non è pericolosa

1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

Uso identificato:	Disabituante per cani e gatti.
Usi sconsigliati:	Ogni altro uso diverso da quello identificato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore: **Organica S.r.l.**
Indirizzo : Via Calcinaro, 1430 – 47023 – cesena (FC)
Telefono : +39 0547-385036
Fax: +39 0547-385022

Indirizzo e-mail della persona competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: commerciale@organica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza (orario ufficio): +39 0547-385036
CENTRI ANTIVELENO:
Bologna - Ospedale Maggiore - tel. 051/6478955
Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - 800 883300
Catania - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - tel. 095/7594120
Cesena - Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547/352612
Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - 055 7947819
Genova - Ospedale Gaslini - 010/3760873
Lecce - Ospedale Regionale Vito Fazzi - tel. 0832/351105
Messina - Unità degli Studi di Messina - tel. 090/2212451
Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - tel. 02/66101029
Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - tel. 081/5453333
Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - tel. 049/931111
Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri - 0382 24444
Roma - Policlinico Agostino Gemelli - tel. 06/3054343
Torino - Università di Torino Via Achille Mario Dogliotti - tel. 011/6637637
Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - tel. 040/3785373

SEZIONE 2
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008: classificata come non pericolosa.

Nelle normali condizioni d'uso, la miscela non causa effetti avversi per l'uomo e per l'ambiente.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi GHS:	-
Avvertenza:	-
Indicazione di pericolo:	-
Consigli di prudenza:	P101- in caso di consultazione di un medico tenere a disposizione il contenitore o etichetta del prodotto P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso. P273: non disperdere nell'ambiente P501- smaltire il prodotto/contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali
Informazioni supplementari:	**EUH208**: Contiene Geraniol, Pelargonium Graveolens Flower oil: può provocare una reazione allergica. **EUH210**: scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

I componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.
La miscela contiene sostanze classificate come sensibilizzanti per la pelle: il contatto cutaneo con la miscela può causare una reazione allergica nei soggetti sensibili.

SEZIONE 3
COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Preparato a base acquosa contenente materie prime aromatiche di origine naturale e/o sintetica.

SOSTANZA	Numero EC	Numero CAS	Concentrazione % nel prodotto finito (p/p)	Classificazione Reg. 1272/2008/CE	REACH
Geraniol - FEMA 2507	203-377-1	106-24-1	0.1-0.3	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318	01-21195606 21-44-0000

Pelargonium Graveolens flower oil (Egypt)	290-140-0	8000-46-2 3.10/1	0.1-0.3	Asp. Tox. 1 H304 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1 H317 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 Aquatic Chronic 3 H412	17-211925194-48-x 3.4.2/1

SEZIONE 4
MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente gli occhi con acqua; consultare un medico se il disturbo o l'irritazione persiste.

Contatto con la pelle: Lavare la pelle con acqua e sapone.

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta. Consultare un medico se insorgono sintomi avversi.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Bere abbondante acqua. Consultare un medico in caso insorgano sintomi avversi.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione e arrossamento.
Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare irritazione, con arrossamenti e secchezza.
La miscela contiene sostanze classificate come sensibilizzante per la pelle: il contatto cutaneo con la miscela può causare una reazione allergica nei soggetti sensibili

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti speciali o antidoti: non noti.

SEZIONE 5
MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: CO_2, schiuma, polvere chimica. Usare getti d'acqua per disperdere gas o vapori ed evitare il riscaldamento dei contenitori esposti alle fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: In caso di incendio, la frazione di sostanze combustibili presenti nella miscela può sviluppare fumi/gas contenenti sostanze pericolose, es. COx.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccomandazioni su misure di protezione da adottare e Dispositivi di Protezione Speciali per gli addetti antincendio: Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN.

SEZIONE 6
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente
Assicurare una adeguata ventilazione. Evacuare l'area.

Per chi interviene direttamente
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di disperdere nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Fermare la fuoriuscita il più possibile. Assorbire il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra), indossando dispositivi di protezione adeguati, e conservare in un contenitore pulito e asciutto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurare una buona ventilazione e ricambi d'aria durante lo stoccaggio e l'uso. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un ambiente fresco e ben ventilato. Proteggere dall'umidità.

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazioni per l'uso finale come disabituante per cani e gatti; evitare il contatto con gli occhi e la pelle; tenere lontano dalla portata dei bambini; durante l'uso non contaminare cibo, bevande o i recipienti destinati a contenerli.

SEZIONE 8
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Geraniol:
Esposizione: Inalazione Umana Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Dermal DN(M)EL: DNEL (Derived No Effect Level) 12.5 mg/kg bw/day
Inhalation DN(M)EL: DNEL (Derived No Effect Level) 161.6 mg/m Long-term exposure - local effects
Dermal DN(M)EL: DNEL (Derived No Effect Leve

Pelargonium Graveolens flower oil (Egypt) - CAS: 8000-46-2
Lavoratore industriale: 106.316 mg/m³ - Consumatore: 31.298 mg/m³ -
Esposizione: Inalazione Umana Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici –
Endpoint: Tossicità a dose ripetuta - Note: QSAR Lavoratore industriale: 122.950 mg/kg - Consumatore: 37.597 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta - Note: QSAR Consumatore: 9.199 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta - Note: QSAR

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezioni per occhi/volto:	Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di contatto prolungato e manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione (UNI EN 166).
Protezioni delle mani:	Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di contatto prolungato e ripetuto con la pelle e manipolazione di grosse quantità , indossare guanti protettivi (UNI EN 374).
Protezione respiratoria:	Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione; in caso di manipolazione di grosse quantità ed in situazioni che possono comportare la formazione di vapori/aerosol, indossare appropriati facciali filtranti (UNI EN141).
Controllo dell'esposizione ambientale:	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

SEZIONE 9
PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Da incolore a giallo pallido
Odore:	Lieve
pH:	Neutro
Punto di ebollizione:	100°C
Densità:	1 kg/l
Viscosità:	1 cSt c.a.
Solubilità:	Miscibile con acqua
Proprietà ossidanti:	Non ossidante

SEZIONE 10
STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi, in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità, luce e fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Pelargonium Graveolens flower oil (Egypt) - CAS: 8000-46-2
Oral toxicity acute (OECD Test Guideline 401) - LD50: >5000 mg/kg
Repeated dose toxicity (OECD Test Guideline 407) - NOAEL: n.a. mg/kg; LOAEL: n.a. mg/kg

Dermal toxicity - human (RIFM-Research Institute for Fragrance Materials or OECD Test Guideline 402): NOEL (no observed effect level): 19231 µg/cm² LOEL (lowest observed effect level): n.a. µg/cm² NESIL (no expected sensitization induction level): n.a. µg/cm² Skin corrosion/irritation (dermal)(HRIPT): irritating Skin sensitization (HRIPT): sensitizing Eye: Irritation (ocular)(FHSA): irritating Inhalation toxicity (OECD Test Guideline 403): LC50 n/a mg/m3 Developmental NOAEL maternal: n.a. mg/kg; NOAEL foetal: n.a. mg/kg Reproductive Toxicity NOAEL: n.a. mg/kg Genotoxicity (in vivo): negative. Genotoxicity (in vitro): negative

Geraniol: Oral Toxicity (LD50): Oral-Rat 3600.00 mg/Kg (FCTXAV 2,327,1964)
Dermal Toxicity (LD50): Skin-Rabbit >5000.00 mg/Kg (Food and Cosmetics Toxicology, Vol. 12: 881 Inhalation Toxicity (LC50): ND

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.: a) tossicità acuta; b) corrosione/irritazione cutanea; c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi; d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea; e) mutagenicità delle cellule germinali; f) cancerogenicità; g) tossicità per la riproduzione; h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta; j) pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12
INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. No può essere smaltito come il normale rifiuto urbano. Smaltire tramite le aziende specializzate per smaltimento rifiuti. Non utilizzare durante la fioritura: il prodotto è tossico per le api. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Pelargonium Graveolens flower oil (Egypt) - CAS: 8000-46-2 Endpoint: LC50 - Specie: Fish, Acute Toxicity Test (OECD 203) - Durata h: 96 - mg/l: 17.625 - Note: QSAR Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia sp. Acute Immobilisation Test (OECD 202) - Durata h: 48 - mg/l: 120.222 Note: QSAR Endpoint: EC50 - Specie: Freshwater Alga and Cyanobacteria, Growth Inhibition Test (OECD 201) - Durata h: 72 - mg/l: 39.437 - Note: QSAR

Geraniol: Test: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 72 Test: EC50 - Specie: Daphnia magna – Test: EC50 - Specie: Alghe- Durata h: 72 Test: EC50 - Specie: Batterio - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute: Geraniol: Geraniol, present at 100 mg/L, reached 53% of its theoretical BOD in 3 weeks using an activated sludge inoculum at 30 mg/L and the Japanese MITI test

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Geraniolo: un BCF stimato di 110 è stato calcolato in pesci per geraniolo (SRC), utilizzando un log Kow di 3.56 e un'equazione di regressione. Questo BCF suggerisce che il potenziale di bioconcentrazione negli organismi acquatici è elevato, a condizione che il composto non sia metabolizzato dall'organismo.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili sui componenti

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi per l'ambiente.

Ragione della mancata classificazione:
La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 13
CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riciclare se possibile. Evitare la dispersione del liquido residuo negli imballaggi. Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non classificato per il trasporto.

SEZIONE 15
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica della miscela.

SEZIONE 16
ALTRE INFORMAZIONI

Revisioni:
- Revisione n. 00 del 11/11/2015
- Revisione n.01 del 01/02/2018

Edizione n. 01
Rev.01

Fonti Bibliografiche:
Banca Dati ECHA
Banca Dati Sensibilizzanti, Istituto Superiore di Sanità
Scheda dati di sicurezza del fornitore della sostanza

Abbreviazioni e acronimi:
- *CAS: Chemical Abstract Service*
- *CMR: (sostanze) Cancerogene, Mutagene o Tossiche per la riproduzione*
- *CL_{50}: Concentrazione letale media*
- *CE_{50}: Concentrazione efficace media*
- *DL_{50}: Dose letale media*

Indicazioni di Pericolo H (Regolamento (CE) N. 1272/2008)
Elenco Indicazioni di pericolo:

H315 = Provoca irritazione cutanea.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H412= Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni di Pericolo P (Regolamento (CE) N. 1272/2008)

P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso
P273- Non disperdere nell'ambiente
P501- Smaltire il prodotto/ contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell`Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 918/2016 del parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web Agenzia ECHA

Scheda di sicurezza ai sensi della direttiva comunitaria N°1907/2006 (modificato). I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Elenco degli articoli modificati : 1.1, 1.4, 2.2, 2.3, 3.2, 4.1, 4.3, 5.2, 8.1, 9.1, 11.1, 12.1, 15.1.

AVVISO AGLI UTILIZZATORI
Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata di questo prodotto. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni sulle modalità di manipolazione del materiale.
Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'utilizzo per il quale viene applicato o il corretto smaltimento. Le informazioni riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento (UE) N. 918/2016.